

PIANO PASTORALE DIOCESANO PER LA FAMIGLIA



ANNO DELLA FEDE 2012
2013

Anno pastorale 2012/2013

Presentazione del Vescovo

Abbiamo ancora negli occhi, e soprattutto nel cuore, ciò che abbiamo visto e udito, ciò che abbiamo vissuto a Milano, nello scorso mese di giugno, partecipando al VII Incontro Mondiale delle Famiglie: la verità dei rapporti di donazione e di sostegno reciproco, la generosità dell'attenzione affettuosa, la grandezza e la gioia dell'amore che si vive nella famiglia.

Introducendo, oggi, il Piano preparato dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare per l'anno 2012-2013, mi piace richiamare ciò che disse il Santo Padre Benedetto XVI nell'omelia della celebrazione conclusiva di quell'incontro. *"Cari sposi, nel matrimonio voi non vi donate qualche cosa o qualche attività, ma la vita intera"*. E in questa mirabile possibilità offerta all'umanità di vivere amando, il Papa ci invitava a riconoscere la verità dell'essere creati ad immagine di Dio. Infatti, diceva il Papa: *"L'amore è ciò che fa della persona umana l'autentica immagine della Trinità, immagine di Dio"*.

Parlando dell'umanità "creata ad immagine di Dio", la Sacra Scrittura annunzia una rivelazione. Mai, infatti, l'umanità, abituata alle drammatiche scalate per la sopravvivenza, avrebbe potuto conoscere o immaginare di poter vivere come il suo Creatore, di poter modellare la propria vita sulla vita del Creatore. L'uomo sente, così, di non essere soltanto una creatura destinata alla naturale sudditanza rispetto ad un Dio lontano ed irraggiungibile, ma accoglie come una vocazione la rivelazione di una dignità centrale rispetto a tutto l'universo creato e la possibilità di vivere sentimenti più grandi del tempo e della situazione in cui vive, e di poter egli stesso offrire vita partecipando dell'opera del suo Creatore.

Certamente, in questa mirabile prospettiva, la famiglia è la realtà privilegiata in cui l'umanità possa vivere a "immagine di Dio".

La pastorale della Chiesa Cattolica, e della nostra Diocesi, in questo particolare "Anno della Fede", vorrà essere attenta ad evidenziare la vocazione della famiglia, ad aiutare le famiglie a vivere la loro

straordinaria vocazione all'amare come Dio ama, e, in obbedienza al suo amore, ad essere testimonianza che annunzia il "Vangelo", che annunzia la vita nuova per l'umanità.

Ringrazio di cuore, perciò l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare per aver voluto organizzare e proporre momenti intensi di **formazione**, strumenti di **informazione e assistenza**, attività di **sensibilizzazione**. Sapientemente coordinati tra loro, i tre momenti in cui è organizzato il programma, e le attività proposte, saranno un validissimo contributo alla formazione dei membri delle famiglie perché possano rispondere con la loro viva consacrazione all'amore che la grazia di Dio li chiama a vivere nelle dimensioni dell'infinito e dell'eternità. Che l'anno della fede sia per tutti noi un rinnovato accogliere la vocazione, un più intenso orientare il cammino sulla via del Cristo, di Colui che è stato donato al mondo come luce di verità e "*testimone fedele*" (Ap 1,5) dell'amore del Padre offerto all'umanità. Che le famiglie cristiane possano essere veramente risorsa di amore e di vita per l'intera società umana.

Aversa, 2 ottobre 2012

+ Angelo Spinillo
Vescovo di Aversa

INTRODUZIONE

Il presente Piano Pastorale specifica le linee programmatiche del servizio offerto dall'Ufficio per la Famiglia a tutta la comunità della diocesi di Aversa.

La consapevolezza dell'importante ruolo della famiglia cristiana nella costruzione della comunità ecclesiale, intesa come comunione radicata nell'amore di Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, ha spinto la Chiesa, soprattutto negli ultimi decenni, a rivolgere sempre più una maggiore attenzione ad essa, a leggerla, a viverla, a considerarla come "risorsa" e non come "problema".

Giovanni Paolo II, nel suo lungo pontificato ne sottolineò l'alto valore di *"soggetto originale e insostituibile"* nel tessuto sociale ed ecclesiale e, definendola *"via della Chiesa"*, indicò nel suo rinnovamento il rinnovamento stesso della Chiesa.

Sulla sua scia, e in più occasioni, il Santo Padre Benedetto XVI ha ribadito che, *"per conferire un volto veramente umano alla società, non si può ignorare il bene prezioso della famiglia"*, che è necessario incoraggiare *"la stupenda novità"*, il "Vangelo della Famiglia", il cui valore è centrale per la Chiesa.

La continua e sensibile attenzione del nostro vescovo, S. E. Mons. Angelo Spinillo, alla pastorale familiare, le sue rinnovate sollecitazioni a concepirla in modo organico con e per la famiglia, la sua testimoniata fede in essa perché *"è mistero di Dio"* sottolineano ancor più la necessità di puntare su questa *"risorsa di grazia"* per dar forza e spessore alla comunità ecclesiale e per ricostruire la comunità civile della nostra Chiesa particolare.

Il Piano vuole essere:



Mediazione tra le indicazioni e i suggerimenti del nostro vescovo, S. E. Mons. Angelo Spinillo, le risorse dalla diocesi e le esigenze della comunità locale tutta;



Programmazione e attuazione di itinerari formativi, di attività di informazione e assistenza, di sensibilizzazione a favore della famiglia per raggiungere le finalità e gli obiettivi scaturiti dai bisogni della comunità diocesana;

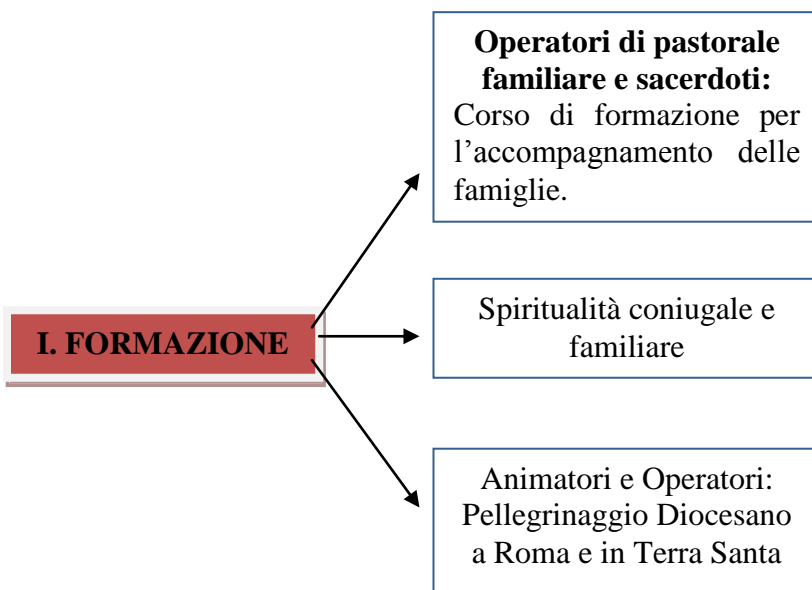


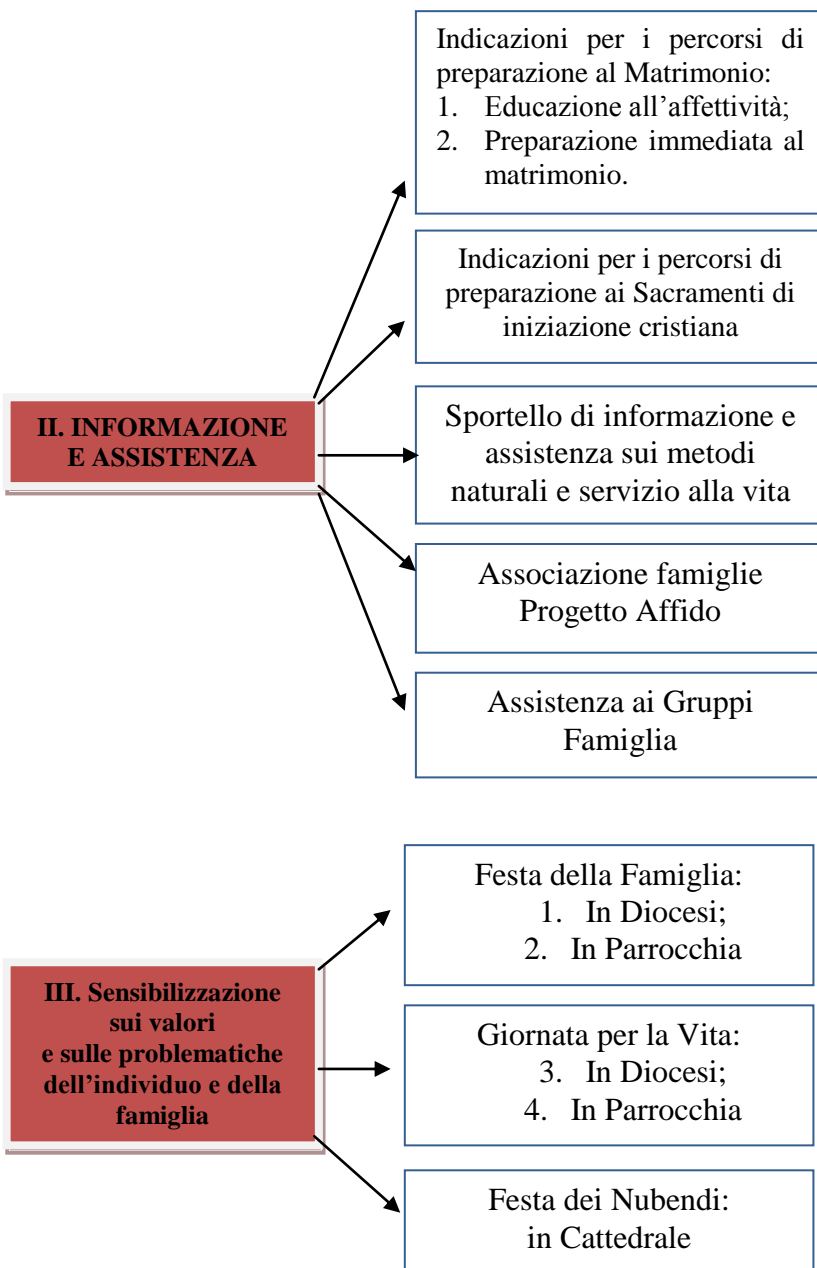
Impegno, di cui l'Ufficio diocesano per la Famiglia si fa carico, per promuovere la crescita umana, spirituale ed ecclesiale di tutte le famiglie della Chiesa aversana.

Il Piano è indirizzato:

- a. **alle famiglie**, che vivono con impegno la loro vocazione, perché possano trovare in esso traccia per continuare a formarsi e ad essere capaci di riscoprire, difendere e diffondere i valori della famiglia e del matrimonio;
- b. **ai parroci e ai sacerdoti**, impegnati nell'annuncio della Famiglia come Buona Notizia in se stessa, perché trovino una linea comune di azione nel loro ministero spesso faticoso e isolato;
- c. **alle comunità parrocchiali**, perché trovino un aiuto per la programmazione e la realizzazione di iniziative a favore della famiglia.

Da qui lo sforzo e l'impegno di questa Commissione della redazione del seguente piano pastorale diocesano che, muovendo dall'analisi della situazione di partenza e dell'esistente in rapporto al Vangelo, dalle indicazioni del Magistero e tenendo conto del cammino pastorale diocesano, si articola in tre ambiti di azione:





I. FORMAZIONE

Una pastorale familiare che voglia essere incisiva nella Chiesa e nella società non può prescindere dalla formazione: la formazione dei suoi operatori, la formazione permanente degli sposi, la formazione permanente della famiglia e dei gruppi.

Ogni volta, infatti, che si cresce nella conoscenza, nella competenza, nella spiritualità, nella relazione interpersonale si valorizzano i ministeri e i compiti specifici: si diventa *“soggetti ecclesiali”* e *“soggetti sociali”* attivi e propositivi, coscienti della propria vocazione al servizio della *“Famiglia di Dio”* e della *“Famiglia umana”*.

Proprio per questo l'Ufficio Famiglia non ha mai trascurato quest'ambito d'azione, anzi, ne ha fatto un suo impegno prioritario in cui ha speso energie e risorse. La formazione degli operatori e animatori di pastorale familiare iniziata nel 2000 con il corso sulle tecniche dell'*Ascolto Attivo*, è continuata, negli anni successivi, con i corsi sulla *Comunicazione facilitata*, sulle *Dinamiche di gruppo* e *gli aspetti psicologici del matrimonio*, sulla *Gestione delle problematiche familiari*, sull'*Essere genitori oggi*.

1.1 Corso di Formazione per laici e sacerdoti:

“La Chiesa è vicina a chi è in situazione di separazione, divorzio e nuova unione”.

Quest'anno, in ascolto dell'invito del Santo Padre all'incontro mondiale delle famiglie a Milano, delle preoccupazioni espresse, a proposito, dal nostro Vescovo S.Ecc. Mons. Angelo Spinillo, e dalle scelte pastorali di privilegiare la fede creduta,

vissuta e testimoniata, si prevede di realizzare un percorso di formazione per l'accoglienza e l'accompagnamento della famiglie in situazione di separazione, divorzio e nuova unione.

Finalità

- Favorire lo sviluppo spirituale, umano e pastorale di ciascun operatore (laico e presbitero) perché diventi consapevole di dover promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'accompagnamento della coppie che vivono situazioni di sofferenza.

Obiettivi

- Essere capace di promuovere relazioni corrette e significative;
- Essere accompagnatore discreto e propositivo degli sposi e delle famiglie;
- Sapersi confrontare impostando rapporti dialogici;
- Essere consapevole del proprio compito;
- Acquisire conoscenze e competenze per l'accoglimento e la guida di coppie e famiglie che vivono situazioni di sofferenza.

Tematiche

1. *Il Signore, che è in mezzo a noi vi è vicino. La Chiesa vi è vicino.*

S. Ecc.za Mons. Angelo Spinillo - 17 Gennaio 2013

2. *La vostra ferita è anche la ferita della Chiesa. Di fronte alla decisione di separarsi.*

Dott. Mario Terracciano – 7 Febbraio 2013

3. *No alla rassegnazione. La parola della Croce. C'è posto per voi nella Chiesa?*

Giovanna Pauciullo - 21Febbraio 2013

4. La parola del Signore sul matrimonio

Mons. Ernesto Rascato - 7 marzo 2013

5. Il perché dell'astensione dalla comunione eucaristica

Don Carlo Villano 14 marzo 2013

6. Al cuore della vita di fede nel segno dell'attesa

Mons. Salvatore Coviello 4 aprile 2013

Destinatari

I laici e sacerdoti, operatori parrocchiali di pastorale familiare

Operatori

Esperti del settore

Sede

Salone della Curia

1.2 Spiritualità coniugale e familiare per i coniugi e famiglie

“Il Signore inviò i suoi discepoli in missione ‘*a due a due*’ (cf. Mc 6,7) e ad essi, al ritorno, rivolse il seguente invito: “ *Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un poco* ”(Mc 6,31). L’impegno missionario della famiglia nasce dalla consapevolezza di ricevere “*la missione di custodire, rivelare e comunicare l’amore, quale riflesso vivo e reale partecipazione dell’amore di Dio per l’umanità e dell’amore di Cristo Signore per la Chiesa*” (FC,17).

Ritagliarsi un tempo per riflettere sulla propria identità di coppia e di famiglia, oltre a rappresentare una benefica sosta lungo il cammino della vita, diventa più che mai necessario soprattutto oggi che la società lancia la sua sfida, proponendo

modelli alternativi che scardinano i fondamenti stessi del matrimonio.

Alla luce del programma Pastorale diocesano per il 2012-2013 sulla Fede creduta, vissuta e testimoniata, ***la Pastorale familiare si sente investita del compito di aiutare le famiglie ad essere missionarie nell'annunciare il Vangelo del Matrimonio e della vita.***

La proposta è di organizzare una giornata di spiritualità nel tempo dell'avvento e di un fine settimana a Mugnano del Cardinale nel tempo di Quaresima-Pasqua.

1.2.1 Ritiro spirituale per le famiglie inizio anno pastorale

21 Ottobre 2012 al santuario *“Mia Madonna, mia Salvezza”* di Casapesenna

Programma:

- momento di spiritualità e di condivisione;
- presentazione del programma annuale;
- S. Messa in suffragio Enrichetta Quattrocchi-Beltrami.

1.2.2 Ritiro spirituale per le famiglie durante la Quaresima

13-14 Aprile 2013 (fine settimana) a Mugnano del Cardinale

Tema: *Chiamati a Seguire Gesù per credere ed annunciare.*

Finalità: Aiutare gli sposi cristiani a riflettere sul valore sacramentale dell'amore coniugale, primo passo per credere e

riscoprire la vocazione coniugale e la ministerialità della Famiglia.

Obiettivi:

- Far conoscere il legame profondo tra amore umano e amore soprannaturale;
- motivare la vocazione al matrimonio;
- testimoniare la connessione tra vita di fede, comunione e ministerialità coniugale.

Destinatari: Coppie di sposi ed operatori di pastorale familiare.

Operatore: *(da individuare)*

Assistenza spirituale: Mons. **Salvatore Coviello**, vicario episcopale per la famiglia.

1.3 Pellegrinaggio a Roma sulla tomba degli Apostoli e in Terra Santa – 5 Giugno 2013

1.4 Pellegrinaggio Diocesano in Terra Santa

(Seconda Metà di Agosto 2013)

Per una partecipazione piena alla vita della Diocesi delle famiglie, questo ufficio si rende protagonista di una informazione capillare, di una formazione specifica e di un coordinamento con gli uffici preposti all'organizzazione dei pellegrinaggi perché la partecipazione sia formativa e occasione di crescita di fede e di vita cristiana.

II - INFORMAZIONE E ASSISTENZA

L'informazione e l'assistenza sono un altro importante ambito di impegno dell'Ufficio Famiglia diocesano, convinti come si è che la promozione della pastorale familiare passa anche attraverso l'offerta di indicazioni operative e di servizi.

2.1 CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

L'analisi della situazione della pastorale prematrimoniale della nostra diocesi ha evidenziato la mancanza di un indirizzo comune che, pur nel rispetto delle realtà di ogni singola comunità parrocchiale, è necessario per garantire pari opportunità di formazione e preparazione a tutti i fedeli.

Alla luce del documento della C.E.I. sulla preparazione al Matrimonio Cristiano che sta per essere pubblicato, del Direttorio di Pastorale Familiare e delle indicazioni che ci vengono dal Magistero Pontificio e Diocesano, si propongono due percorsi

- *Educazione all'affettività* (preparazione prossima al matrimonio);
- *Preparazione immediata al Matrimonio.*

Educazione all'affettività (preparazione prossima al matrimonio)

Il confronto tra i delegati delle varie parrocchie della diocesi nell'ultimo sinodo diocesano, se da un lato ha messo in rilievo la capillare diffusione dei corsi di preparazione immediata al matrimonio, dall'altro ne ha evidenziato anche i limiti e le manchevolezze. Le giovani coppie vi giungono impreparate perché non hanno vissuto il fidanzamento come “luogo” di

crescita interpersonale, di responsabilità, di grazia. Si dimostrano preoccupate soprattutto per l'esteriorità, per la *"funzione"*, ma non per il contenuto, il senso, l'impegno che il matrimonio comporta. *"Il sacramento del matrimonio non opera miracoli, ma agisce su quello che ha"*: il fidanzamento è il "luogo" dove s'impara l'amore maturo, ad avere cura dell'altro, alla sollecitudine verso l'altro, l'empatia, la gratitudine, la gratuità e la dialogicità dell'amore.

E' opportuno, quindi, che si proponga un cammino di educazione all'affettività già nel percorso di formazione catechistica, ma è urgente proporre un percorso all'età adolescenziale, quando si realizza la formazione affettiva.

E' auspicabile una riflessione da fare insieme all'ufficio di pastorale giovanile e vocazionale.

Finalità: Aiutare a far vivere il fidanzamento come tempo e luogo di crescita umana e cristiana, di responsabilità e di grazia.

Obiettivi:

- Acquisire la conoscenza e stima di sé e dell'altro;
- Educarsi alla relazionalità e alla reciprocità;
- Acquisire la consapevolezza: a) della corporeità-sessualità come dimensione costitutiva della persona e come linguaggio d'amore e di comunione; b) del tempo per trasformarlo in tempo personale e storia condivisa;
- Avere consapevolezza del proprio progetto vocazionale;
- Cogliere il valore del matrimonio;
- Educarsi alla responsabilità e corresponsabilità.

Contenuti

- Dono e accoglienza (Vita come dono e come vocazione personale di coppia);
- La conoscenza di sé e dell'altro (Capacità di guardarsi e di guardare l'altro con occhi realistici);
- La relazione (Dall'io al noi);
- Il significato dei gesti e la sessualità (Corpo come dono e scoperta del suo linguaggio);
- I valori e i disvalori (I valori per costruire un progetto comune);
- La responsabilità (Dal semplice stare insieme all'avere cura dell'altro).

Destinatari

Copie di giovani che si frequentano e si amano, ma non prossimi al matrimonio.

Operatori

Operatori di pastorale familiare, di pastorale giovanile e vocazionale.

Modalità di attuazione

Lavori di gruppo - Lavoro di coppia - Lavoro individuale

2.2 PREPARAZIONE IMMEDIATA AL MATRIMONIO

La preparazione immediata al Matrimonio, ha sempre rappresentato uno dei punti di particolare attenzione, uno dei punti focali ovvero il centro dell'attività e della vita pastorale della Diocesi.

Alla luce di un intenso cammino ecclesiale scandito da diverse tappe, (la rivisitazione dei Documenti del Concilio Vaticano II,

la visita pastorale del Vescovo diocesano, la celebrazione del Congresso Eucaristico Diocesano, la celebrazione del Sinodo Diocesano, l'attenta sollecitudine del nostro vescovo, S.Ecc. Mons. Angelo Spinillo che, fin dall'inizio del suo ministero episcopale nella nostra diocesi, ha avuto un'attenzione particolare ai giovani e in modo speciale a quelli che iniziano la vita coniugale) l'ufficio Diocesano per la Famiglia ha elaborato un percorso di avvicinamento alla celebrazione del matrimonio finalizzato alla formazione della famiglia cristiana. Dovendo rispondere all'invito del Vescovo che, nell'anno della Fede, richiede un impegno particolare all'Ufficio della Pastorale Familiare per far sì che la Famiglia sia luogo naturale dell'accoglienza del vissuto e del testimoniato della Fede, proponiamo un percorso diocesano di preparazione al Matrimonio dal titolo: **“Proposta per il corso di preparazione immediata al matrimonio in parrocchia”**.

E' un sussidio che richiede una verifica sul campo ed un ulteriore approfondimento. Sarebbe auspicabile che, nel corso della realizzazione pratica, ci fosse la preoccupazione di far giungere a questo ufficio, i dovuti suggerimenti migliorativi e correttivi.

Con questa Proposta di corso ci proponiamo di:

- contribuire alla crescita spirituale delle giovani famiglie;
- fornire indicazioni affinché ogni parrocchia programmi il corso di preparazione in comunione con tutta la Diocesi;
- promuovere la nascita dei gruppi famiglia in ogni parrocchia;
- sottolineare il ruolo di coordinamento dell'Ufficio Diocesano della Famiglia.

Prendendo lo spunto dal Vangelo di Giovanni, abbiamo pensato come titolo il seguente:

“IO HO SCELTO VOI E VI HO COSTITUITI PERCHE’ ANDIATE E PORTIATE FRUTTO E IL VOSTRO FRUTTO RIMANGA”
(Gv,15,17).

Il cammino è così suddiviso:

1. Accoglienza;
2. Presentazione alla comunità nell’Eucaristia della domenica;
3. *“Ho scelto voi”*: il Battesimo, le radici, la chiamata alla santità.
4. *“...e vi ho costituiti”*: Matrimonio – coniugalità, la Chiesa domestica.
5. Vita coniugale;
6. Comunione, la relazione d’amore (ministero dell’amore);
7. Preghiera, spiritualità coniugale, la coppia in relazione con Dio;
8. Accoglienza della vita, il mistero della vita;
9. Procreazione responsabile.
10. *“...perché andiate e portiate frutto”*:
11. La missione dentro le mura domestiche: educazione dei figli, economia familiare;
12. La missione fuori le mura domestiche: disponibilità a collaborare nella parrocchia = catechismo, gruppo – famiglia;
13. La missione fuori le mura domestiche fino ai confini della terra: carità e affido familiare;
14. Ritiro delle giovani coppie;

15. Incontro diocesano dei nubendi.

Modalità

Ogni incontro può svolgersi secondo il seguente schema:

- A. Riunione delle coppie coinvolte;
 - B. Preghiera iniziale;
 - C. Catechesi con citazioni bibliche;
 - D. Domande e discussione sulle risposte;
 - E. Conclusioni;
 - F. Preghiera finale (anche spontanea).
- (il tutto è esplicitato nel libretto allegato)

2.3 INDICAZIONI PER I CORSI DI PREPARAZIONE AI SACRAMENTI D'INIZIAZIONE CRISTIANA

Il Direttorio di pastorale familiare specifica chiaramente che è compito della Chiesa formare i genitori perché nell'educazione alla fede dei loro figli *“rinnovino la consapevolezza dell'importanza e dell'essenzialità del loro apporto”*. Da qui deriva l'importanza di sostenere i genitori, proponendo un percorso di collaborazione con l'Ufficio Catechistico Diocesano, nel percorso catechetico dei figli con elaborati concertati insieme agli uffici competenti.

2.4 SPORTELLLO DI INFORMAZIONE SUI METODI NATURALI E ASSISTENZA

La pastorale familiare si realizza anche attraverso l'offerta di servizi che aiutino gli sposi ad affrontare e risolvere importanti problematiche quali possono essere quelle inerenti la sessualità e la procreazione responsabile.

Grazie al servizio volontario di tre coppie di insegnanti di Metodi Naturali per la Maternità e Paternità responsabile, dal

2001 è operante nella nostra diocesi uno ***Sportello di assistenza e di informazione sui Metodi Naturali per la Gestione della Fertilità***.

Lo sportello:

- Assiste le parrocchie nei Corsi di preparazione al Matrimonio per le informazioni relative ai Metodi Naturali e per la gestione della fertilità;
- Assiste le coppie che vogliono conoscere, apprendere e applicare i metodi naturali;
- Organizza corsi di aggiornamento per insegnanti.

2.5 ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PROGETTO AFFIDO

L'Ufficio diocesano per la Famiglia, si è reso promotore, in sinergia con il coordinamento regionale, della nascita e della costituzione dell'Associazione "*Progetto Affido*", al fine di garantire una formazione/informazione e assistenza per una precisa e corretta azione in favore dei bambini in difficoltà

Tale Associazione, presente in diocesi fin dal 2006, sostiene, con tutte le attività possibili, la promozione della cultura della vita, della famiglia e dei diritti dei bambini ad avere una famiglia. Oltre all'affido diurno temporaneo alle famiglie, l'Associazione, si preoccupa di formare, sostenere e assistere le famiglie coinvolte con percorsi di formazione specifica.

2.6 ASSISTENZA AI GRUPPI FAMIGLIA E AGLI OPERATORI DI PASTORALE FAMILIARE

L'Ufficio ha tra i suoi obiettivi anche quello di sostenere iniziative pastorali già in atto nelle singole parrocchie e/o nelle associazioni ecclesiali (gruppi-famiglie, gruppi di studio, corsi di preparazione prossima e immediata al Matrimonio,

per genitori al Battesimo e alla Comunione dei figli,...)
attraverso:

- indicazioni di coppie competenti;
- indicazioni di esperti;
- consulenza;
- indicazioni di sussidi (libri, pubblicazioni,...);
- indicazioni di convegni e corsi di formazione a livello regionale e nazionale.

III SENSIBILIZZAZIONE SUI VALORI E SULLE PROBLEMATICHE DELLA FAMIGLIA

Accanto alle attività di formazione, di informazione e assistenza, l'Ufficio non trascura quelle di sensibilizzazione verso la Famiglia e la Persona. Pertanto coglie le occasioni offerte dal calendario liturgico e dal Magistero per organizzare una serie di iniziative quali:

3.1 FESTA DELLA FAMIGLIA IN PARROCCHIA (Domenica della festività della Sacra Famiglia 30 Dicembre 2012)

Manifestazione a livello parrocchiale in cui la Famiglia viene celebrata quale fondamento della vita ecclesiale e sociale.

Ogni parrocchia si organizza secondo schemi propri o attingendo a indicazioni che saranno fornite ai responsabili parrocchiali in sede di Commissione.

3.2 GIORNATA PER LA VITA

La Commissione diocesana per la Famiglia, ritiene opportuno celebrare la Giornata della Vita in due tempi:

- **tempo parrocchiale (3 Febbraio 2013)**

L'intento di tale celebrazione è rendere grazia a Dio del grande dono della vita e di sensibilizzare la comunità a riscoprirne l'alto valore.

In ogni parrocchia si avrà cura di organizzare una celebrazione eucaristica alla quale saranno invitate tutte le famiglie che nell'anno 2012 hanno battezzato un figlio; di leggere e diffondere il relativo documento dei Vescovi; di organizzare mostre, *stand*, manifestazioni, per sollecitare l'attenzione e l'impegno di tutti perché tale grande dono

sia accolto, custodito e difeso da tutti.

- **tempo diocesano** **(data da stabilire)**
Manifestazione diocesana organizzata eventualmente in collaborazione con il Movimento della Vita, con gli altri Uffici di pastorale, Associazioni e Movimenti presenti in Diocesi.

3.3 MESSA DEI NUBENDI (16 Marzo 2013)

In prossimità della Festa dell'Annunciazione il nostro Vescovo, Sua Eccellenza Mons. Angelo Spinillo, guidandole nella preghiera e nell'offerta eucaristica, accoglierà in cattedrale le coppie di fidanzati che si sposteranno nell'anno. E' un appuntamento importante della nostra diocesi e come tale va vissuto e partecipato.

3.4 FESTA DELLA FAMIGLIA IN DIOCESI (1 Maggio 2013 Santuario della Madonna di Briano)

Questo appuntamento vuole essere momento di testimonianza della bellezza e della gioia del Mistero Nuziale. Come negli anni passati, avrà per protagonisti gli sposi e i gruppi famiglia della diocesi.

Tutti i parroci e gli operatori di pastorale familiare si attiveranno perché le famiglie possano vivere da protagoniste questa esaltante giornata di preghiera e di festa.

ORGANIZZAZIONE
UFFICIO PASTORALE DIOCESANO PER LA FAMIGLIA

PRESIDENTE: S.E. MONS. ANGELO SPINILLO, Vescovo.

MONS. SALVATORE COVIELLO,
VICARIO EPISCOPALE PER LA PASTORALE FAMILIARE
Tel.: 081.890.17.64 – 081.503.76.26 (Curia)
081.5054604 (Parrocchia)

CELENTANO EDUARDO e PAONE MARISA,
COPPIA RESPONSABILE DIOCESANA
Via Michelangelo, 141 Aversa (CE)
Tel.: 081. 890.37.56

SEGRETERIA
FATTORE FERDINANDO e DEL PRETE ANTONIETTA,
Via Mameli, 34 Succivo (CE)
Tel.: 081. 891.96.30

RUSSO FERDINANDO e POLLASTO ANGELA,
Via S. G. Bosco, 39 Casandrino (NA)
Tel.: 081. 830.35.54

DI LORENZO SALVATORE e PERROTTELLI MARIA,
Via Fratelli Cervi, 3 Sant'Antimo (NA)
Tel.: 081. 833.44.51

DI LANDRO MASSIMO e SANTORO EMILIA,
Via Grotta dell'Olmo, Giugliano (NA)
Tel.: 081. 804.90.67

CHIRICO GIOVANNI ed ANNA,

Via Garibaldi, 13 Frignano

Tel.: 338.84.07.982

GUIDO ANIELLO e MASI ADELE,

Via A. Maiuri, 18 Aversa (CE)

Tel. 335.65.66.303

INSEGNANTI DEI METODI NATURALI

CICCARELLI GINO e AVOLIO ROSSANA,

Via Aviere M. Pirozzi, 22 Giugliano (NA)

Tel.: 081.330.22.48

CERQUA GIULIANO e PIROZZI GABRIELLA,

Via Cupa S. Antonio, Giugliano (NA)

Tel.: 081.330.15.18

SPINA LUIGI e TAGLIALATELA ROSSANA,

Corso Camapano, 344 Giugliano (NA)

Tel.: 338.39.72.612

Aversa 25-07-2012

Mons. Salvatore Coviello
Vicario Diocesano per la Pastorale Familiare

